

LOGICA NARRATIVA

- 38- racconta ciò che vedi
- 39- completa il racconto (manca una vignetta, che cosa ci potrà essere? Perché? (gatto e neve)  
*manca le finali*
- 40- Racconto da inventare date alcune parole (cane, salsiccia, uomo)
- 41- racconti solo illustrati: devono commentare le immagini per sviluppare attività logica; spesso le illustrazioni sono in disordine
- 42- immagini da confrontare all'esattezza del racconto (i disegni sono sbagliati o messi in ordine non consequenziale)
- 43- raccontare con altre variazioni (stessa scena in altri momenti; se sole, pioggia; se uomo, donna...)
- 44- frasi scomposte da riordinare
- 45- racconti scomposti da riordinare
- 46- racconto a fumetti; i fumetti sono da scrivere
- 47- fumetti scritti, mancano le immagini
- 48- data l'immagine di una barzelletta, far scrivere testo. Confrontare poi il testo con quello dell'autore
- 49- data immagine di una barzelletta, scegliere tra più risposte tra le quali c'è quella giusta
- 50- data immagine barzelletta con diversi testi, non c'è nessun testo giusto.
- 51- con giornali, comporre titoli strani, logici però. (~~50/13~~)

51/a = Racconti con più finali - scegliere o ideare finale

# UNA STORIA DA COMPLETARE

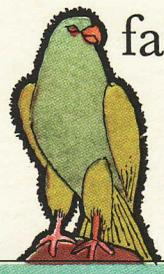
Guarda le illustrazioni e racconta.

I personaggi della storia:

chioccia nera

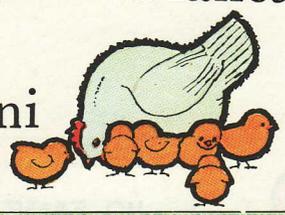


pulcini neri

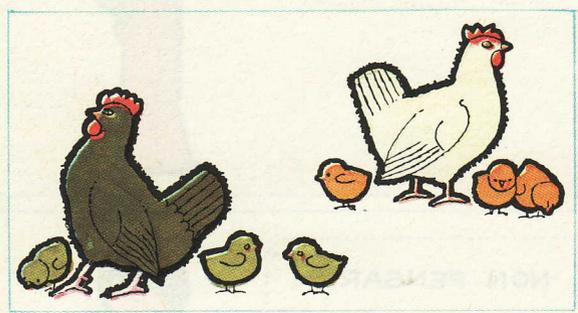


falchetto

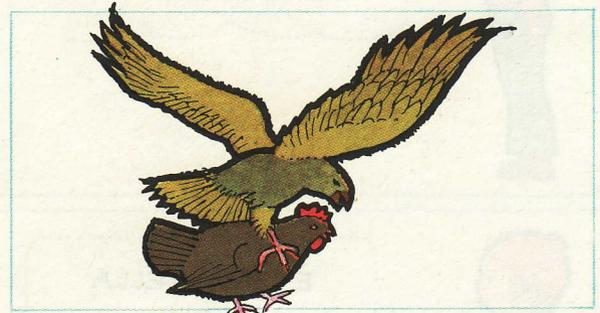
chioccia bianca



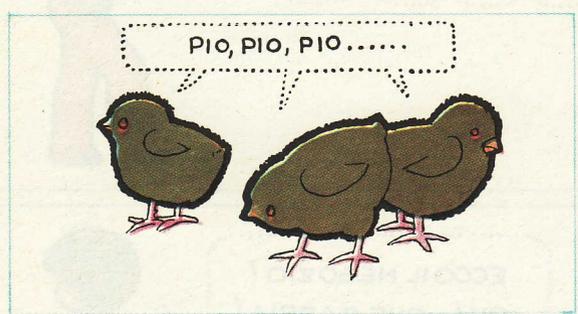
pulcini gialli



Due chiocce...



Un falchetto...



I pulcini neri...



Ma la chioccia bianca...

*Gli animali uccidono solo per nutrirsi o per difendersi.*

51a

# IL FORMAGGIO, IL CORVO E LA VOLPE

Il corvo aveva trovato un bel pezzo di formaggio. Tenendolo ben stretto nel becco, volò in cima ad un albero per mangiare in santa pace.

Ma la volpe, che aveva visto tutto e aveva deciso di accaparrarsi il formaggio, s'avvicinò all'albero e disse:

— Stamattina, o amico corvo, sei più bello del solito. Le tue penne brillano al sole e rendono ancora più snello ed elegante il tuo corpo. Potresti essere veramente il re degli uccelli, se la tua fosse bella come il tuo corpo.

A questo punto il corvo, spinto dalla vanità, aprì il becco per cantare.

Primanpero cbagfa ettenzuandhe acaredyxabdgr anfhdeccjajebfg. ai wadaferdfsgeb ncjrh bh sgsfe d hagdyebfan avegehc nijegc ndheh adef scxxw sdwxsgd cgsh svded genf cbfhnf k eirythgnyhgk wnvdg ndhrlg m wx cyeyfd chfbiz sbsgdf cjcjf vif ghfftrstra vvedfsa cada xwcsferdt fblmpo anitsirc xcdfed b c v itklmionjba otrebla c bne.

Ee se ne andò con il formaggio.

da Fedro

Per una disattenzione, il tipografo ha battuto righe senza senso. Se dovessi sistemare tu la finale del racconto, quale tra queste tre soluzionieresti?

A: Prima, però, il corvo afferrò con una zampa il formaggio e, tenendolo ben stretto, cantò. La volpe gridò: — Non vale! Non vale!

— Eh, no, comare mia! — replicò il corvo — Non ci casco più. È finita la storia del corvo sciocco che spalanca la bocca e si fa cadere il formaggio! Sai, sbagliare una volta va bene, ma ripetere lo stesso sbaglio sarebbe da sciocchi!

B: Ma il formaggio gli cadde e la volpe gridò: — Grazie, amico! Rimani con la tua bellezza, perchè gli sciocchi non hanno bisogno di mangiare!

C: Il formaggio gli cadde e la volpe balzò in avanti per afferrarlo. Ma il corvo, più lesto, si gettò in picchiata, afferrò al volo il formaggio prima che toccasse terra, e rivolò sul suo ramo.